

Progetto

“R.I.A. - REDDITO INCLUSIONE ATTIVA”

Per promuovere e sostenere percorsi di recupero,
reinserimento sociale e autonomia
di persone in stato di marginalità ed esclusione sociale

Finalità del Progetto

- Promuovere e sostenere percorsi di recupero, reinserimento sociale e autonomia di persone in stato di marginalità ed esclusione sociale
- Consolidare la rete territoriale di agenzie del pubblico e del privato sociale impegnate nel reinserimento sociale e lavorativo di soggetti in situazione di emarginazione e fragilità
- Favorire una gestione integrata delle politiche di inclusione sociale a favore di cittadini svantaggiati e consolidare la rete tra i servizi pubblici e di soggetti afferenti al mondo del privato sociale valorizzandone le competenze
- Supportare e valorizzare le associazioni e le cooperative sociali che operano sul territorio



Destinatari e requisiti

I destinatari del progetto sono i cittadini residenti nei cinque Comuni dell'Unione (Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto) che abbiano dai 18 ai 64 anni, in stato di difficoltà economica a rischio di esclusione sociale e lavorativa.

I requisiti per l'accesso al progetto sono:

- residenza in un Comune dell'Unione da almeno 6 mesi, comprovante una minima stabilità nel territorio;
- cittadinanza italiana o comunitaria o nel caso di immigrati possesso di permesso di soggiorno valido;
- reddito ISEE inferiore a € 8.000,00; qualora il soggetto presentasse un ISEE superiore, in caso di intervenuta disoccupazione ci si riserva di valutare l'accesso al progetto sulla base di una relazione del Servizio Sociale; è anche data la possibilità di presentare un ISEE corrente;
- si dovrà trattare di persona inoccupata/disoccupata, che non percepisca ammortizzatori sociali e che non abbia partecipato, da almeno 6 mesi, ad altri percorsi di politica attiva con sostegno al reddito.

Possiamo individuare **due macro-categorie di soggetti** che saranno destinatari del progetto:

1. Destinatari delle azioni previste nell'ambito del **Reddito di Inclusione Attiva (RIA) di Sostegno**, dove prevale il progetto individuale per favorire la socializzazione e risocializzazione della persona



che comunque dimostri la volontà di impegno: persone singole o famiglie in situazione di grave disagio sociale o economico per cause soggettive documentabili per le quali non sia facilmente prevedibile una autonomia economica ed un inserimento lavorativo:

- a. Disoccupati di lunga durata che abbiano superato il 50° anno di età
 - b. Invalidi civili riconosciuti con una percentuale superiore al 66% ed in età superiore ai 50 anni
 - c. Persone con patologie certificate da servizi pubblici che richiedono lunghi percorsi riabilitativi o di recupero
 - d. Persone in condizione di grave marginalità per motivi diversi da quelli sopra evidenziati e rilevato dai servizi sociali.
2. Destinatari delle azioni previste nell'ambito del **Reddito di Inclusione Attiva (RIA) di Inserimento** che potranno comprendere l'orientamento lavorativo, la frequenza ai corsi di formazione, il conseguimento di particolari abilitazioni, l'inserimento in tirocinio lavorativo, l'inserimento lavorativo: persone singole o famiglie in situazioni di disagio socio-economico e di difficoltà temporanea all'accesso ad una occupazione sia per cause soggettive che per mancanza di opportunità lavorative adeguate nonostante la disponibilità e l'impegno nella ricerca :
- a. Disoccupati da almeno 6 mesi privi di disoccupazione
 - b. Persone escluse dal mercato del lavoro per mancanza di qualificazione e/o di requisiti di base che ne ostacolano l'assunzione (es. licenza della scuola dell'obbligo, patente auto) che non hanno rifiutato offerte di lavoro e che non si siano dimesse spontaneamente nell'ultimo anno
 - c. Persone disoccupate con carichi di famiglia (in particolare donne con figli)
 - d. Altre situazioni simili a discrezione della valutazione dei servizi sociali di residenza.

Non potranno essere inseriti nel progetto i soggetti che si siano ritirati da precedenti progetti di inclusione sociale e/o lavorativa oppure abbiano concluso con esito negativo precedenti percorsi proposti dai Servizi.

Per informazioni e contatti

Le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali dell'Unione di Comuni Verona Est, piazzale Trento n. 2, Colognola ai Colli. L'Ufficio è aperto nei seguenti orari: martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 11,30 e lunedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

Colognola ai Colli, 16 dicembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI
Sabrina Fontana